

La quantità di fiori che le salvie regalano, soprattutto se si ha un

E ULTIME arrivate sono le salvie cinesi: fiori prevalentemente gialli, aroma dolce, amanti della luce non troppo forte. Così, secondo le più recenti determinazioni degli studiosi, le specie esistenti sfiorano il migliaio, a dispetto delle poche solite note: la salvia officinale, la splendens, la patens, la fulgens, la sclarea (l'erba moscatella), e qualcun'altra. Ve ne sono di tutti i continenti - tranne forse l'Australia - e di tutte le forme, spesso perenni e cespugliose o annuali, ma capaci di ricrescere da seme, sostanzialmente sempreverdi. È facile parlare di loro riguardo la fragranza

delle foglie, il cui utilizzo (in particolare quello della officinale, di origine dalmata) è comunissimo in cucina e quale rimedio naturale, sottoforma di infuso, per disturbi digestivi, infiammazioni della bocca e dei bronchi. A proposito del loro impiego industriale nei profumi e nei dentifrici, ci si può sempre strofinare una foglia anche direttamente sui denti, per renderli più bianchi. I profumi si differenziano secondo la zona d'origine: dai climi temperati vengono sapori fruttati, amabili, mentre nelle specie cresciute in zone desertiche sono assai più pungenti, e sanno spesso "di medicinale". Non è il caso



erra, consente di avere fioriture continue nei 12 mesi dell'anno

della Salvia rutilans, però, il cui profumo d'ananas è ideale per le macedonie, le fragole e gli arrosti di maiale. Le virtù curative la salvia se le porta fin dal nome latino "salvare", ma le sue proprietà ornamentali non sono davvero inferiori. Le spighe di fiori, frequentemente rosse e azzurre, ma anche rosa e bianche, appaiono per lunghi periodi dell'anno: in primavera ed estate, nelle specie di provenienza europea, in tarda estate e in autunno in quelle sudafricane e sudamericane. Per una prima prova, all'aperto, molto rustiche sono le greggii, come la varietà "Alba". Interessanti, ma più delicate e amanti di ter-

reni ben drenati, sono le coccinea (quella dai fiori rossi è ritenuta un'annuale, ma di fatto si risemina spontaneamente) e la buchananii, assai elegante per via delle foglie e dei fusti rossi e per i grandi fiori color rosso porpora.

Buona parte di queste piante si possono trovare nel vivaio di Elisa Benvenuti, autentica signora delle salvie italiana. Ne ospita circa 300 specie, dedicandosi anche a creare nuove varietà, attraverso ibridazioni naturali: LE ESSENZE DI LEA Località Martinoni, 6 55011 Spianate (Lu) - Tel. e Fax: 058320646 info@leessenzedilea.com - www.leessenzedilea.com